

CILIEGIO

Nome scientifico: *Prunus avium* L.

Il ciliegio, chiamato anche ciliegio degli uccelli o ciliegio selvatico, è un albero appartenente alla famiglia delle Rosacee, originario dell'Europa. In Italia è presente naturalmente dalle zone collinari a quelle montuose, talvolta al confine con il limite delle latifoglie.

Assieme al *Prunus cerasus* è una delle due specie di ciliegio selvatico che sono all'origine delle varietà di ciliegio coltivato che produce tipologie quali il graffione, il durone, ecc.

È un albero a foglie caduche, che può raggiungere allo stato selvatico, anche i 30 mt. di altezza.

I fiori sono bianchi, pedunculati, ciascuno con 5 petali.

Il frutto è una drupa carnosa (ciliegia) di un rosso brillante sino ad un viola scuro, a seconda delle varietà, commestibile con un gusto variabile da dolce ad amarognolo, sempre a seconda della varietà.

È una buona pianta mellifera, ma la produzione di miele si ha dove il ciliegio, sia selvatico, sia coltivato è abbondante.

Il ciliegio è spesso utilizzato per la sua fioritura anche come albero ornamentale.

Consigli:

- **Esposizione:** in pieno sole, riparato dal vento. Adatto al clima mediterraneo anche con fredde temperature.
- **Terreno:** qualunque tipo di terreno (argilloso, sabbioso o sassoso), ma preferibilmente sciolto e profondo.
- **Innaffiature:** costanti.
- **Potature:** ad aprile per eliminare i rami danneggiati dal freddo.
- **Concimazioni:** in estate con azoto per l'accrescimento dei frutti. In autunno con azoto al termine dell'attività vegetativa. In inverno con fosforo e potassio durante il riposo vegetativo.
- **Crescita:** -
- **Malattie:** cocciniglia, afidi, oidio, oziorrinco, fumaggine, peronospora, clorosi e mal secco.